



Al Prefetto della provincia della Spezia

VISTI i decreti prefettizi n.9174 del 26/11/2002, n.2789 del 3/2/2010, n.12388 del 7/5/2010, n.47205 del 15/12/2014 con i quali sono stati individuati, in attuazione dell'art. 4 del d.l. n. 121/2002 convertito con legge n. 168/2002, i tratti delle strade extraurbane secondarie e delle strade urbane di scorrimento dove è consentita l'installazione dei dispositivi o mezzi tecnici di controllo finalizzati al rilevamento a distanza, anche senza la presenza dell'operatore di polizia, delle violazioni di cui agli artt. 142 e 148 del Codice della Strada;

VISTA la direttiva del Ministro dell'Interno n. 300/A/10307/09/144/05/20/3, in data 14.08.2009, (c.d. direttiva Maroni), emanata per garantire un'azione coordinata di prevenzione e contrasto ai comportamenti che sono le principali cause di incidenti stradali;

VISTA la direttiva del Ministro dell'Interno n. 300/A/5620/17/144/5/20/3, in data 21.07.2017, (c.d. direttiva Minniti), con la quale sono state fornite aggiornate istruzioni operative per le attività di prevenzione del fenomeno infortunistico stradale mediante il controllo dei limiti di velocità;

VISTO l'art. 25 della legge n. 120/2010 che ha previsto nuove modalità di collocazione dei dispositivi di cui trattasi e viste le circolari esplicative diramate in merito dal Ministero dell'Interno in data 29 dicembre 2010 e 26 marzo 2012;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno n. 300/A/1105/18/124/62, in data 7.02.2018, con la quale si sollecita una rinnovata analisi del fenomeno infortunistico, in ragione di un preoccupante aumento del numero degli incidenti con esito mortale, con l'invito ad avvalersi del patrimonio di esperienze maturato dall'Osservatorio per il Monitoraggio e l'Analisi del Fenomeno dell'Incidentalità Stradale, istituito in seno alla Conferenza provinciale permanente;

RAVVISATA l'opportunità di procedere ad una ricognizione, così come previsto dalle citate direttive, dei tratti di strada della provincia su cui, in presenza dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia, è possibile utilizzare o installare i predetti dispositivi o mezzi tecnici di controllo del traffico da remoto;

PRESO ATTO dell'attività istruttoria svolta nel tempo dagli organi di polizia stradale sulle condizioni strutturali e di traffico della viabilità provinciale;

VISTO il rapporto informativo del 5 marzo 2018 predisposto dalla Sezione Polizia Stradale della Spezia sulle condizioni di sicurezza delle strade della provincia, contenente l'analisi dell'incidentalità stradale a partire dal 15 dicembre 2014, data di entrata in vigore del decreto prefettizio n. 47205, nonché la ricognizione delle postazioni fisse di controllo elettronico della velocità già autorizzate;

VISTO il rapporto informativo del 27 febbraio 2018 predisposto dal Comando Provinciale dei Carabinieri della Spezia;

VISTE le comunicazioni pervenute da parte dei Comuni della Spezia, Arcola, Ameglia, Bolano, Calice al Cornoviglio, Carro, Carrodano, Follo, Maissana, Sarzana, Santo Stefano Magra e Vezzano Ligure, in relazione al fenomeno infortunistico riscontrato sulle arterie stradali di rispettiva competenza, nonché in merito alla presenza di situazioni che, in ragione delle condizioni strutturali,



Al Prefetto della provincia della Spezia

plano-altimetriche e di traffico, rendano impossibile o quantomeno gravemente difficile procedere al fermo dei veicoli in condizione di sicurezza;

PRESO ATTO che i restanti comuni della provincia, seppur interessati, non hanno fornito elementi di risposta;

VISTE le risultanze della riunione dell'Osservatorio per il Monitoraggio e l'Analisi del Fenomeno dell'Incidentalità Stradale del 6 luglio 2018, nel corso della quale:

- sono stati esaminati i dati relativi agli incidenti stradali, anche in relazione al *report* realizzato dal Centro Regionale di Monitoraggio e Analisi degli Incidenti Stradali (CRMAIS) della Regione Liguria;
- è stato proposto, in relazione all'analisi svolta dalla Polizia Stradale e dall'Arma dei Carabinieri, di espungere dal presente decreto prefettizio, i tratti di strada di seguito indicati:
 - S.P. n. 530 "di Portovenere" che declassata a strada di categoria "F" non avrebbe più i requisiti per l'inserimento;
 - S.P. n. 39 "Scernio-Bonassola" e la S.P. n. 42 "Bivio Levante-Bivio Framura", essendo venuti meno i requisiti legati all'incidentalità ed ai livelli di traffico che ne avevano determinato l'inserimento.
- è stata effettuata la ricognizione delle postazioni fisse di controllo elettronico della velocità già autorizzate, ai fini della cancellazione dal nuovo decreto prefettizio di quelle che, allo stato attuale, risultano "non attive" e dell'aggiornamento di quelle che hanno subito modificazioni nella chilometrica e nella tipologia (da tutor ad autovelox e viceversa);
- è stato espresso parere positivo all'installazione di una postazione di controllo remoto della velocità sulla S.P. 432 alla progressiva chilometrica 4+600 nel comune di Ameglia e di una postazione sulla S.P. 566 al km. 0+908, direzione Brugnato, nel comune di Borghetto Vara;

VISTA la nota, assunta a protocollo della Prefettura il 20 agosto 2018, con la quale la Provincia della Spezia, a seguito di opportuna verifica, condivide l'opportunità di eliminare la S.P. 39 "Scernio - Bonassola" e la S.P. 43 "Bivio Levante - Bivio Framura" dall'elenco delle strade extraurbane secondarie e urbane di scorrimento sulle quali si possono utilizzare o installare dispositivi finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni di cui agli artt. 142 e 148 del Codice della Strada, mentre con riguardo alla S.P. 530 "di Portovenere" comunica di stare valutando la possibilità di riclassificare il tratto tra il km 0+100 (incrocio in loc. Fabiano) ed il km. 1+580 (inizio centro abitato di Marola) alla lettera C, ex art.2, comma 3, del codice della Strada;

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 57 del 28 settembre 2018, recante *Classificazione di un tratto della S.P. 530 di Portovenere dalla tipologia "F" alle tipologie "C" ed "E" ex art. 2, commi 2 e 3 del Nuovo C.D.S.*, con la quale si procede, tra l'altro, alla classificazione alla tipologia C del tratto di strada della S.P. 530 di Portovenere compreso tra l'origine della medesima (presso l'incrocio in loc. Fabiano) e l'inizio del centro abitato di Acquasanta - Marola - Cadimare, alla progressiva km. 1+390;



Al Prefetto della provincia della Spezia

VISTA la nota n. 131424, in data 13 novembre 2018, con cui il Sindaco della Spezia chiede, ai fini dell'installazione dei dispositivi di rilevamento della velocità in sede fissa finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni alle norme di cui all'art. 142 del C.d.S. senza l'obbligo di contestazione immediata, l'aggiornamento del presente decreto con l'inserimento delle seguenti tratte stradali:

- tratto stradale urbano di scorrimento - tipo D - denominato Via Carducci, per l'intera tratta compresa tra il raccordo autostradale A 15 ed il Viale Italia;
- tratto stradale extraurbano del Viale Fieschi S.P.530 - tipo C - dal km. 0 (intersezioni con la via delle Cave) al Km. 1+390;

in ragione dell'elevato numero di incidenti annui sugli stessi registrato, per i quali ha contribuito in modo significativo l'inosservanza delle disposizioni in materia di velocità, e della mancanza di spazi idonei per consentire il fermo dei veicoli oggetto di controllo senza recare pregiudizio alla sicurezza della circolazione, alla fluidità del traffico o all'incolumità degli agenti operanti e dei soggetti controllati;

VISTI i nulla osta all'inserimento del tratto della S.P. 530 in argomento espressi dalla Provincia della Spezia, ente proprietario della strada, con note n. 31456, in data 11 dicembre 2018, e n. 3908, in data 14 febbraio 2019;

VISTO il rapporto predisposto al riguardo dalla Polizia Stradale con nota n. 19 del 17 gennaio 2019;

VISTI gli esiti della riunione dell'Osservatorio per il Monitoraggio e l'Analisi del Fenomeno dell'Incidentalità Stradale, tenutasi il 22 febbraio 2019;

VALUTATA la necessità di una revisione dell'elenco dei tratti di strada in cui, ai sensi dell'art. 4 della legge 168/2002, è consentito l'impiego di sistemi di controllo remoto delle violazioni di cui agli artt. 142, 148 e 176 del Codice della Strada, senza obbligo di contestazione immediata, in considerazione del tasso di incidentalità e delle condizioni strutturali e di traffico delle strade che non consentono l'applicazione degli ordinari moduli operativi;

VALUTATA, altresì, la necessità di un aggiornamento dell'elenco delle postazioni fisse per il rilevamento della velocità da remoto;

VISTE le leggi n. 168/02, n. 160/07 e n. 120/10;

VISTI il Codice della Strada e il relativo Regolamento di esecuzione

DECRETA

- 1) sui tratti delle strade extraurbane secondarie e delle strade urbane di scorrimento di seguito elencati, gli organi di Polizia Stradale di cui all'art. 12 del C.d.S. possono utilizzare o installare, anche in modalità automatica, dispositivi o mezzi tecnici di controllo finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni di cui agli artt. 142 e 148 del Codice della Strada:



Al Prefetto della provincia della Spezia

TIPO STRADA	NR	DENOMINAZIONE	TRATTI AMMESSI
S.S.	1	AURELIA	dal km 388+950 <i>(località Dogana di Ortonovo, comune di Ortonovo)</i> al km 459+200 <i>(incrocio per Deiva Marina, comune di Deiva Marina)</i>
S.S.	62	CISA	dal km 2+285 <i>(loc. Ponzano Belaso, comune di Santo Stefano di Magra)</i> al km 7+950 <i>(confine con la provincia di Massa)</i>
S.S.	330	BUONVIAGGIO	dal km 1+100 <i>(incrocio per località Isola, comune della Spezia)</i> al km 7+965 <i>(località Ceparana, comune di Bolano)</i>
S.P.	10	VAL DI VARA	dal km 0+000 <i>(località Bottagna comune di Vezzano Ligure)</i> all'intersezione con la SP n. 8, per Calice al Cornoviglio, loc. "Martinello"
S.P.	331	LERICI	dal km 5+400 <i>(località Muggiano, comune di Lerici)</i> al km. 10+800
S.S.	331	LERICI	dal km. 10+800 al km 11+630 <i>(località Romito Magra, comune di Arcola)</i>
S.S.	432	BOCCA DI MAGRA	dal km 0+200 <i>(località Marinella, comune di Sarzana)</i> al km 10+800 <i>(località Romito Magra, comune di Arcola)</i>
S.P.	21	SARZANA - MARINELLA <i>(denominata Via XXV Aprile)</i>	tratto ricadente nel territorio del Comune di Sarzana
Strada Urbana di scorr.to Tipo D		VIA CARDUCCI	tratto ricadente nel comune della Spezia per l'intera tratta compresa tra il raccordo autostradale A 15 ed il viale Italia



Al Prefetto della provincia della Spezia

TIPO STRADA	NR	DENOMINAZIONE	TRATTI AMMESSI
S.P.	370	LITORANEA DELLE CINQUE TERRE	dal km 0+000 (<i>incrocio di Fabiano</i>) al km 8+000 <i>ricadente nel territorio del comune della Spezia</i> dal km 8+300 (<i>uscita della galleria di Biassa</i>) al km 14+547 (<i>uscita della galleria di "Cosa di Corniolo"</i>) <i>ricadente nel territorio del comune di Riomaggiore</i>
S.P.	530	PORTOVENERE	dal km 0+000 (<i>incrocio di Fabiano</i>) al km 1+390 (<i>inizio del centro abitato di Acquasanta,</i> <i>interessante il Comune della Spezia</i>)
S.S.	523	COLLE DI CENTO CROCI	dal km 73+700 (<i>località Torza</i>) al km 71+600 <i>ricadente nel territorio del comune di Maissana</i>
S.P.	566	di VAL DI VARA	dal km 0+000 al km 26+040 (<i>località San Pietro Vara</i>) <i>ricadente nel territorio dei comuni di Carro e Borghetto Vara</i>
S.P.	566 diram.ne	di VAL DI VARA	dal km 0+000 (<i>Carrodano Inferiore</i>) al km 19+200 <i>ricadente nel territorio dei comuni di Carrodano e Levanto</i>

Dai suddetti tratti sono tassativamente esclusi i centri abitati, determinati con delibera della Giunta Comunale, ai sensi del Codice della Strada e del relativo Regolamento di attuazione ed esecuzione.

Sono esclusi dal presente decreto, per le motivazioni indicate nelle premesse, i seguenti tratti in precedenza ammessi:

- **S.P. n. 39 "Scernio-Bonassola"**
Tratto compreso fra innesto con SP n. 64 e incrocio con Via Rezzano, ricadente nel territorio del comune di Bonassola;
- **S.P. n. 42 "Bivio Levanto-Bivio Framura"**
Tratto compreso tra innesto con SP n. 64 e confine con comune di Framura, ricadente nel territorio del comune di Bonassola.



Al Prefetto della provincia della Spezia

2) Con riferimento alle attuali postazioni fisse per il rilevamento della velocità da remoto, ricadenti nei tratti di strada di cui al punto 1), si consente il mantenimento ed utilizzo delle sotto indicate postazioni autovelox:

COMUNE	RILEVATORE VELOCITÀ	LOCALIZZAZIONE
ARCOLA	Autovelox bidirezionale	S.S. 432 KM. 9+400 – loc. Senato
AMEGLIA	Autovelox bidirezionale	S.S. 432 KM. 5+630 – loc. Ponte Colombiera
AMEGLIA	Autovelox bidirezionale	S.S. 432 KM. 4+600 – loc. Fiumaretta
BOLANO	Autovelox unidirezionale	S.S. 330 KM 6+400 - loc. Ponte Vara (RILEVAMENTO DIREZIONE AULLA)
BORGHETTO VARA	Autovelox unidirezionale	S.S. 1 AURELIA KM 437+600 – loc. Caserma Forestale (RILEVAMENTO DIREZIONE GENOVA)
BORGHETTO VARA	Autovelox unidirezionale	S.P. 566 KM 0+908 (DIREZIONE BRUGNATO)
CALICE AL CORNOVIGLIO	Autovelox bidirezionale	S.P. 10 - LOC. PIAN DI MADRIGNANO
CARRODANO	Autovelox unidirezionale	S.P. 566 KM. 3+750
CARRO	Autovelox unidirezionale	S.P. 566 KM. 9+900 (DIREZIONE VARESE)
CARRO	Autovelox unidirezionale	S.P. 566 KM. 10+250 (DIREZIONE. BRUGNATO)
MAISSANA	Autovelox unidirezionale	S.S. 523 KM. 72+900 – loc. Torza (DIR. GENOVA)
MAISSANA	Autovelox unidirezionale	S.S. 523 KM. 73+740 – loc. Torza (DIR. LA SPEZIA)



Al Prefetto della provincia della Spezia

COMUNE	RILEVATORE VELOCITÀ	LOCALIZZAZIONE
SARZANA	Autovelox bidirezionale	S.P. 21 V.LE XXV APRILE KM. 3+600 (loc. altezza lavaggio auto)
SARZANA	Sistema tutor	S.P. 21 KM. 0+499 – loc. Bozzi S.P. 21 KM. 2+917 – loc. Mogol
S. STEFANO MAGRA	Autovelox unidirezionale	S.S. 62 KM. 4+095 – loc. Ponzano Magra (DIREZIONE SARZANA)
S. STEFANO MAGRA	Autovelox unidirezionale	SS 62 KM. 4+000 – loc. Ponzano Magra (DIREZIONE. AULLA)
S. STEFANO MAGRA	Autovelox bidirezionale	S.S. 62 KM. 7+710
VEZZANO LIGURE	Autovelox unidirezionale	S.S. 1 AURELIA KM. 407+250 –loc. Prati di Vezzano (DIREZIONE LA SPEZIA)
VEZZANO LIGURE	Autovelox unidirezionale	S.S. 1 AURELIA KM. 407+280 – loc. Prati di Vezzano (DIREZIONE SARZANA)

Sono cancellate dal presente decreto le postazioni site sulla S.P. 10, loc. PIE' DI COSTA, nel comune di Follo e sulla S.S. 432 KM. 7+600, loc. Cafaggio, nel comune di Ameglia perché non attive.

3) I Comuni provvederanno ad acquisire, in via preventiva, il parere della Prefettura in merito alla collocazione di nuovi dispositivi sulle strade indicate nell'elenco di cui al punto 1), ai fini di una puntuale valutazione delle condizioni strutturali e di traffico del tratto di strada interessato che sarà effettuata in sede di Osservatorio per il Monitoraggio e l'Analisi del Fenomeno dell'Incidentalità Stradale.

Gli enti proprietari della strada dovranno dare la propria autorizzazione tenendo conto della sussistenza dei requisiti della strada anche con riferimento alla segnaletica da apporre.

L'informazione sulla presenza della postazione di controllo dovrà essere fornita attraverso la collocazione di idonei segnali stradali di indicazione, anche a messaggio variabile, da installare ad adeguata distanza dal luogo in cui viene utilizzato il dispositivo secondo le prescrizioni normative vigenti.

4) Il presente provvedimento non limita la possibilità, per gli organi di polizia stradale, di procedere al controllo della velocità, ferma restando la necessità della costante presenza dell'operatore di polizia, e purché sia dato atto nel verbale dei motivi che non hanno consentito la contestazione immediata al trasgressore, ai sensi dell'art. 201, comma 1-bis C.d.S..



Il Prefetto della provincia della Spezia

5) In ossequio alle direttive ministeriali in premessa indicate, l'attuazione del coordinamento operativo delle azioni di prevenzione e contrasto dell'eccesso di velocità sulle strade, nel rispetto delle specificità e dell'autonomia organizzativa propria di ciascun Ente, sarà curato dalla Sezione della Polizia Stradale della Spezia anche avvalendosi dell'Osservatorio per il Monitoraggio e l'Analisi del Fenomeno dell'Incidentalità Stradale.

6) Il presente decreto sostituisce integralmente, a decorrere dalla data di emissione, quelli precedentemente adottati in materia, le cui disposizioni devono ritenersi, pertanto, abrogate.

La Spezia, 7 marzo 2019

IL PREFETTO
Garufi